

Progetto Strategico Regionale "Manifattur@ Campania: Industria 4.0".

Procedura di gara per la fornitura di attrezzature per il Data Center di Città della Scienza.

CAPITOLATO TECNICO E CONDIZIONI CONTRATTUALI

Premessa

La Regione Campania con l'adozione della L.R. n. 22/2016 "Legge annuale di semplificazione 2016 - Manifattur@ Campania: Industria 4.0" ha delineato il quadro strategico e le linee di azioni per promuovere "la trasmissione delle competenze in materia digitale, l'attrazione di nuovi investimenti i processi di reinustrializzazione, nonché la valorizzazione della competitività d'impresa e l'innovazione delle imprese manifatturiere e artigiane del territorio campano".

Il Progetto Strategico Regionale "**Manifattur@ Campania: Industria 4.0**" in linea con la L.R. n. 22/2016, la Programmazione Unitaria 2014/2020 e con gli indirizzi della programmazione delle politiche di coesione per il periodo 2021-2027, in un'ottica di complementarità con quanto già realizzato, è un programma a regia regionale organico di medio e lungo periodo per la promozione dei processi innovativi nei settori strategici dell'economia campana teso a:

- promuovere l'adozione delle tecnologie digitali;
- sostenere azioni di orientamento e formazione in ambito Industria 4.0;
- sviluppare azioni di divulgazione, comunicazione e promozione di contenuti attinenti alle tematiche di sviluppo di Industria 4.0 in Campania;
- sviluppare competenze integrate in tema di manifattura digitale, innovazione e tecnologie digitali;
- promuovere nuovi mercati per l'innovazione;
- sostenere la creazione di una rete tra i diversi soggetti che operano in Campania a supporto dell'adozione delle tecnologie digitali;
- sostenere la creazione e lo sviluppo di nuova imprenditorialità operante nei settori ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico;
- sperimentare nuovi percorsi per promuovere l'innovazione diffusa e aperta.

In base a quanto stabilito dalla citata DGR n. 307/2021, il progetto è a titolarità della Regione Campania, la quale attribuisce l'incarico ad un soggetto attuatore, selezionato e qualificato – quale Fondazione Idis - per la realizzazione delle azioni e il raggiungimento degli obiettivi strategici regionali in ambito Industria 4.0 (Transizione 4.0).

1. Oggetto

Il presente appalto è finalizzato all'implementazione tecnologica del Data Center attualmente in funzione presso Città della Scienza, mediante l'affidamento dalla fornitura di attrezzature informatiche e licenze software, del servizio di assistenza e manutenzione on-site degli apparati, in modo da rinnovare e potenziare l'infrastruttura esistente e consentire la corretta funzionalità delle attività inerenti allo sviluppo di progetti pilota in collaborazione con le PMI per la prequalificazione dei servizi DREAMS Fab Labs e degli altri nodi della Rete Regionale dei Lab 4.0 a supporto della transizione

4.0 al coworking e il co-design previste dal Progetto stesso.

La fornitura è comprensiva della consegna, installazione, messa in funzione e collaudo di tutte le attrezzature e include il servizio di assistenza e manutenzione on-site degli apparati per la durata di ventiquattro mesi

Le ditte partecipanti dovranno elaborare l'offerta sulla base delle forniture e delle prestazioni illustrate, rispettando, pena l'esclusione dalla gara, i requisiti minimi, tecnici e prestazionali, riferiti alle diverse forniture e servizi.

L'importo complessivo a base d'asta è pari a € 100.000,00 (euro/centomila/00) oltre Iva.

L'importo contrattuale, risultante dall'esito della gara, sarà da intendersi complessivamente remunerativo di tutte le forniture, i servizi e le prestazioni compresi nel presente capitolato.

Nel proseguito sono descritte le forniture e le attività oggetto dell'appalto.

2. Descrizione delle forniture.

Il Data Center attualmente in uso al committente prevede un'infrastruttura centralizzata da dove vengono erogati i servizi per gli utenti del CdS, basata su infrastruttura virtuale su piattaforma VMWare.

Si compone di:

- n° 3 Server di tipo rack mounted
- N 1 Storage FC.

Di seguito sono riportate le forniture richieste con l'indicazione dei requisiti e delle caratteristiche tecniche minime ricercate, in termini quantitativi e prestazionali:

→ **Storage:**

- Sistema storage centrale con prestazioni di livello, elevata affidabilità, flessibilità e scalabilità;

→ **Server:**

- Contenimento dei costi e dei consumi energetici;
- Elevate prestazioni
- Scalabilità
- Affidabilità
- UPS consono alla gestione degli apparati in essere
- Ridondanza.

→ **Software:**

- Virtual Hypervisor

STORAGE	
Descrizione	Quantità
2U 12 Bay 3.5"/2.5" 12Gb SAS, SAN Storage, Dual Ctrl (Intel D-1508Dual Core) - Per CTRL: 2x10Gbit RJ45, 4GB DDR4 ECC - Max. 64GB) 2xExp. slots	1
DDR4 ECC 8GB Memory Module	4
Cache-to-Flash Module : Battery Backup Module + Flash Module 1 RHCE25P2 2-port 25GbE	1

24G SAS Enterprise SSD 1,6TB - 3DWPD - con 3 anni ADR	10
WD/HGST 3.5"18TB SAS 12Gb/s7.2K RPM 512M 0F38353 512e SE - con 3 anni ADR .	2

SERVER REQUISITI MINIMI	
Descrizione	Quantità
HPE ProLiant DL380 Gen10 -2U 8 x SFF 2 x Intel Xeon Gold 6148 20C - 2,40 GHz 1 x High Perf. Heatsink CPU 384GB (12x32GB) DDR4 NO RAID CTRL NO HDD 8 x 2,5" SFF Filler 1 x HPE NS204i-p NVMe 2x480GB M.2 1 x HPE Embedded 1 Gb a 4 porte 331i 1 x HPE 10Gb 2-port FLR-T - BCM57416 1 x HPE 10Gb 2-port BASE-T - BCM57416 1 x HPE iLO Adv Lic Pack 1 x HPE TPM 2.0 1 x HPE Security Frontbezel 2 x HOT SWAP 800W PSU 1 x HPE rack kit 1 x Win Srv 2019 Std 16C 12 x Win Srv 2019 Std 2C Exp	3
HPE ProLiant DL380 Gen10 -2U 12 x LFF 1 x Intel Xeon Gold 6142 16C - 2,60 GHz 64GB (4x16GB) DDR4 1 x HPE Smart Array P816i-a SR 4GB Cache Raid Ctrl 4 x 3,5" 8 TB 7,2k 12G SAS - HDD OEM 8 x 3,5" LFF Filler 1 x HPE NS204i-p NVMe 2x480GB M.2 1 x HPE Embedded 1 Gb a 4 porte 331i 1 x HPE 10Gb 2-port FLR-T BCM57416 1 x HPE 10Gb 2-port BASE-T BCM57416 1 x HPE iLO Adv Lic Pack 1 x HPE TPM 2.0 1 x HPE Security Frontbezel 2 x HOT SWAP 800W PSU	1

SOFTWARE
Software di gestione di ambienti di virtualizzazione Vmware Vsphere Versione 7.5 o superiore almeno Essential Plus Kit
Software di Backup Veeam Backup & Replication v11 o superiore
Hypervisor VMware Hypervisor ESXI 8 o superiore

3. Requisiti della fornitura

Il fornitore dovrà garantire la compatibilità di tutti gli elementi che costituiscono la soluzione architettonica proposta.

Le caratteristiche tecniche e i requisiti prestazionali ricercati costituiscono gli standard minimi di conformità irrinunciabili che, perciò, dovranno essere riscontrabili nei prodotti offerti, pena la non ammissibilità degli stessi.

Nell'offerta presentata l'operatore economico dovrà esplicitare le specifiche tecniche e i requisiti delle attrezzature proposte, dando evidenza della rispondenza di quanto offerto ai requisiti minimi richiesti.

Le apparecchiature consegnate dovranno essere pronte all'uso, fornite di cavi di collegamento ai dispositivi esterni e alla rete di alimentazione elettrica, munite degli eventuali dispositivi opzionali e sistemi operativi richiesti e di manuali.

Le apparecchiature fornite dovranno essere nuove di fabbrica, munite di regolare garanzia, delle certificazioni a norma di legge vigente, essere conformi alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica, alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

4. Referenti contrattuali

Prima della sottoscrizione del contratto, Il fornitore dovrà indicare un Responsabile unico - fornendo nominativo, recapito telefonico, indirizzo mail, in qualità di referente, sempre reperibile, per tutte le questioni e problematiche, anche di natura logistica, inerenti la fornitura.

La Fondazione Idis - Città della Scienza, dal canto suo, nominerà il direttore dell'esecuzione del contratto, che avrà il compito di vigilare sulla corretta e conforme esecuzione del medesimo.

5. Tempi e modalità di consegna, installazione e avvio della fornitura. Collaudo

L'intera fornitura dovrà essere consegnata presso la sede della Fondazione Idis entro 60 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla stipula del contratto o dalla data di emissione della conferma d'ordine predisposta e trasmessa al fornitore dagli uffici preposti della Fondazione Idis.

Le attività di consegna e installazione delle apparecchiature si intendono comprensive di ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna “al piano”, posa in opera, installazione, messa in funzione e verifica di funzionalità, asporto dell’imballaggio e qualsiasi altra attività ad esse strumentale

A seguito della consegna, il Committente procederà all’identificazione in quantità e tipologia di tutte le componenti richieste, nonché alla verifica della non difformità delle apparecchiature e dei prodotti consegnati rispetto alle caratteristiche tecniche e di funzionalità richieste. A tal fine si procederà alla redazione di un verbale di consegna quale dovranno essere riportati la data e il luogo dell’avvenuta consegna, il quantitativo di ciascuna tipologia di apparecchiatura consegnata.

Nel caso in cui la verifica dia esito negativo, fermo restando l’applicazione delle penali di cui all’art.8, il fornitore dovrà procedere ad ogni attività necessaria alla sostituzione dei prodotti non conformi o all’integrazione di eventuali prodotti mancanti entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data del verbale negativo.

Il fornitore dovrà consegnare almeno una copia della documentazione tecnica e della manualistica d’uso riguardante le apparecchiature hardware e i prodotti software.

Successivamente alla consegna, il Fornitore procederà:

- ad assemblare eventuali parti, schede o componenti consegnati separatamente;
- al posizionamento e montaggio dei server all’interno dell’armadio rack fornito dalla Fondazione Idis;
- al collegamento e all’accensione dei server e alla verifica del funzionamento e riconoscimento di tutte le periferiche.

Al termine delle attività di installazione e configurazione, il Fornitore procederà, con propri mezzi e risorse, alla verifica funzionale di tutti i sistemi/apparati/servizi consegnati; tale verifica dovrà consistere in test volti a consentire al Committente di appurare la sussistenza di tutti i requisiti tecnici, prestazionali e funzionali prescritti e offerti e che tutti gli apparati installati risultino funzionare correttamente, sia singolarmente che interconnessi tra loro. Resta espressamente inteso che in corso di collaudo il direttore dell’esecuzione della Fondazione Idis, potrà chiedere di far eseguire tutte le verifiche che riterrà opportune.

La Fondazione Idis ha sempre il diritto di respingere beni che, all’atto della verifica, risultassero di caratteristiche diverse da quelle previste o, per altre ragioni, inaccettabili. Il collaudo verrà svolto in contraddittorio e potrà essere effettuato anche in più fasi, purché si proceda ad un collaudo finale che, opportunamente verbalizzato e sottoscritto da entrambe le parti, in caso di esito positivo varrà come data di accettazione della fornitura.

L’accertamento della regolarità della fornitura non esonera l’impresa da eventuali vizi occulti e responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all’atto della predetta verifica e venissero accertati successivamente.

Nell’eventualità che si palesassero difformità e/o difetti in fase di verifica, l’Impresa dovrà provvedere a effettuare le integrazioni o sostituzioni necessarie a garantire l’eliminazione

delle irregolarità riscontrate, senza oneri per il Committente, entro un termine di tempo congruo, fissato nel verbale, pena l'applicabilità delle penali previste all'art. 8.

Qualora anche il secondo collaudo abbia esito nuovamente negativo, l'intera fornitura potrà essere rifiutata dalla Fondazione Idis che, fermo restando l'applicazione delle penali avrà altresì la facoltà di chiedere il risarcimento di tutti i danni e di risolvere il contratto

Tutte le attività di collaudo dovranno concludersi con la stesura di un "Verbale di Collaudo".

Resta convenuto tra le parti che solo in caso di esito positivo del collaudo, e non prima, la data del relativo verbale sarà considerata quale data di accettazione della fornitura.

6. Proprietà delle apparecchiature.

La Fondazione Idis - Città acquisisce la proprietà delle apparecchiature e quanto a corredo delle stesse, a partire dalla data di accettazione della fornitura; prima di tale data tutti i rischi relativi alle apparecchiature saranno a carico dell'Impresa anche nell'ipotesi di detenzione delle stesse da parte dell'Autorità.

7. Garanzia e assistenza.

La fornitura comprende il servizio di garanzia, assistenza e manutenzione "on-site" su tutte le componenti hardware fornite, con un numero illimitato di interventi per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data del collaudo con esito positivo.

L'espletamento di tutte le pratiche tecniche/amministrative di registrazione per notificare alle case produttrici l'inizio del periodo di garanzia di tutte le componenti hardware è a carico dell'Affidatario.

Il Fornitore dovrà garantire per tutto il periodo il buon funzionamento di tutte le forniture. La manutenzione in garanzia si intende di tipo "Full Risk on-site", ossia comprensiva di tutti gli oneri (diritto di chiamata, spese di viaggio, tutti i pezzi di ricambio, mano d'opera, ecc.) derivanti dalla manutenzione, senza costi per l'Amministrazione.

L'impresa dovrà fornire un indirizzo mail e un numero di telefono attivo per cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì, durante l'orario d'ufficio (9-17), per la ricezione delle segnalazioni di guasto e le richieste di intervento oltre che per supporto, anche telefonico, per tutte le problematiche attinenti alla fornitura.

A seguito della segnalazione del guasto da parte del personale del Committente, l'Impresa sarà tenuta a far intervenire sul posto propri tecnici qualificati in grado di valutare prontamente la natura dei guasti e di dar seguito con rapidità alle azioni atte a ripristinare nel minor tempo possibile il regolare funzionamento delle apparecchiature o delle parti guaste o malfunzionanti, mediante le riparazioni e/o sostituzioni necessarie.

La tempistica di intervento on-site dovrà essere entro:

4 ore lavorative dalla chiamata in caso di guasto bloccante, tale, cioè, da causare il fermo di un componente;

8 ore lavorative dalla chiamata in tutti gli altri tipi di guasto.

Il Fornitore è obbligato ad eliminare il malfunzionamento e a ripristinare l'operatività della postazione entro il termine di 2 (due) giorni lavorativi, esclusi sabato, domenica e festivi, successivi alla presa in carico del guasto.

In caso di impossibilità a rispettare tale condizione, durante il periodo di riparazione, il Fornitore dovrà provvedere alla dotazione di apparecchiatura sostitutiva con configurazione di almeno pari requisiti.

Il mancato rispetto dei suddetti parametri potrà comportare l'applicazione di penali.

8. Penali.

Il Committente avrà diritto di ricorrere all'applicazione di penali sia nei casi di singole difformità e inadempienze contrattuali sia in conseguenza di ritardi inerenti a tutte le attività contrattualmente previste, tranne che nei casi comprovabili di forza maggiore. Nel caso d'inadempienze, difformità o ritardi, il Committente farà pervenire all'Affidatario, per iscritto, le contestazioni riscontrate e le eventuali prescrizioni alle quali dovrà uniformarsi entro il termine di tempo, ragionevolmente congruo, stabilito. In tali evenienze, l'Affidatario potrà comunicare le proprie deduzioni nel termine massimo di tre giorni lavorativi dalla data della contestazione. Nei casi in cui le predette deduzioni siano valutate negativamente dal Committente ovvero siano pervenute oltre il termine assegnato, o ancora non siano pervenute affatto, potranno essere applicate le penali.

In caso di singole difformità o inadempienze riguardanti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la corretta manutenzione, le modalità operative o la mancata reperibilità, per ciascuna difformità o inadempienza è applicabile una penale compresa, in funzione della gravità e delle potenziali conseguenze derivanti dall'inadempienza riscontrata, compresa tra lo 0,3 per mille e il 5 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

In caso di ritardi, potranno essere applicate le seguenti penali da calcolare sull'ammontare netto contrattuale:

Parametro	Penale
consegna della fornitura	2 per mille per ogni giorno di ritardo
mancata sostituzione dei prodotti difformi nei termini stabiliti dai verbali di consegna o di collaudo	1 per mille per ogni giorno di ritardo
presa in carico e/o risoluzione dei problemi di cui al punto 4.3.2	fino a quattro ore di ritardo - 0,3 per mille oltre le quattro ore di ritardo - 0,5 per mille

In ogni caso, se l'Affidatario non provvederà, entro dieci giorni dalla contestazione, a eliminare le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità del servizio e ferma restando l'applicabilità delle penali, la Fondazione Idis avrà la facoltà di recedere dal contratto mediante semplice comunicazione scritta.

L'ammontare complessivo delle penalità applicate non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell'importo contrattuale. In tale evenienza, la Fondazione Idis potrà risolvere il contratto, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del maggior danno.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l’Impresa dall’adempimento dell’obbligazione per la quale si è resa inadempiente e/o che ha fatto sorgere l’obbligo di pagamento della medesima penale.

In ogni caso, l’Impresa si impegna espressamente a rifondere alla Fondazione Idis l’ammontare di eventuali oneri che dovesse sostenere – anche per causali diverse da quelle di cui al presente paragrafo – a seguito di fatti che siano ascrivibili a responsabilità della Impresa stessa.

La Fondazione Idis, per i crediti derivanti dall’applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione, di cui agli obblighi contrattuali, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, ovvero compensare il credito con quanto dovuto all’Impresa a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

Affidatario riconosce alla Fondazione Idis il diritto di applicare le penali secondo le modalità sopra espresse.

9. Risoluzione.

Il Committente si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l’ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell’Affidatario tali da compromettere la buona riuscita delle prestazioni.

In tal caso Il Committente ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all’esecuzione in danno dell’Affidatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell’eventuale maggior danno. In ogni caso si conviene che Il Committente, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l’adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell’art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all’Affidatario con PEC., nei seguenti casi:

- a. mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escusse, entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Committente;
- b. perdita dei requisiti morali dell’Affidatario;
- c. gravi o reiterate inadempienze o irregolarità nell’esecuzione delle prestazioni; gravi difformità e carenza o frode nelle forniture;

In caso di risoluzione del contratto l’appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

10. Cauzione

A garanzia dell’adempimento delle obbligazioni indicate nei documenti contrattuali , nonché a garanzia della regolare esecuzione delle prestazioni e del risarcimento degli eventuali danni derivanti dall’inadempimento degli obblighi contrattuali, il Fornitore dovrà costituire, prima della sottoscrizione del contratto, un deposito cauzionale definitivo, secondo una delle modalità e nelle forme di cui all’art. 103 del d.lgs. n. 50/2016, pari al 10% dell’importo massimo contrattuale, ovvero pari alla maggiore percentuale in caso di

aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, salva la riduzione dell'importo della garanzia in caso di possesso dei requisiti previsti. Resta fermo l'obbligo del Fornitore di procedere alla reintegrazione della cauzione stessa immediatamente, e, comunque, nel termine di 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione, la cauzione nel caso in cui l'Autorità abbia dovuto valersene, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

11. Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

Il Committente si riserva la facoltà di apportare modifiche al presente contratto ove siano soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 106, del D. Lgs. 50/2016.

Al ricorrere delle condizioni, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle forniture fino a concorrenza del quinto dell'importo del presente contratto, può imporre all'Affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni del medesimo. In tal caso il Fornitore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Il Fornitore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Committente, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

12. Pagamento dei corrispettivi

L'importo complessivo spettante all'Impresa affidataria sarà corrisposto con pagamento entro 60 giorni dalla data della consegna delle attrezzature, previa verifica di conformità e regolarità della fornitura desumibile dal verbale di collaudo.

L'impresa emetterà le relative fatture in forma elettronica intestate a:

Fondazione Idis - Città della Scienza - Via Coroglio, 104 - 80124 Napoli. P. Iva 05969960631.

Il Codice Univoco, ai fini della fatturazione elettronica, è SUBM70N.

In fattura dovranno essere riportati il CUP F28I22000650006 e il CIG 97101827AC

Ai fini del pagamento, il Fornitore dovrà altresì far pervenire il proprio DURC aggiornato.

13. Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 successivamente modificato dal D.L. 187/10, pena la nullità assoluta del presente Contratto.

Il Fornitore si impegna a comunicare gli estremi del conto corrente dedicato così come previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal Committente il codice identificativo di gara (CIG).

Qualora le transazioni relative alle singole fatturazioni inerenti al presente Contratto siano eseguite senza avvalersi di banche, della società Poste Italiane S.p.A. ovvero di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il Contratto si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i.

14. Obblighi e adempimenti a carico dell'impresa

- Sono a carico dell'Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi alle eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione.
- L'Affidatario si obbliga ad eseguire le prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni espressamente individuate nel Capitolato Tecnico e secondo le proposte migliorative dell'offerta eventualmente presentate in sede di gara.
- L'Affidatario si obbliga ad osservare scrupolosamente tutti gli obblighi derivanti da leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza, nonché di rapporti di lavoro in genere, ed a provvedere a tutti gli obblighi derivanti dal contratto collettivo di lavoro di categoria applicabile.
- È a carico dell'Affidatario l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza. A tale fine, adotterà tutti i procedimenti e le cautele necessari per garantire la salute e l'incolumità degli operatori, delle persone addette al servizio e dei terzi, dandone al Committente, a semplice richiesta, opportuna documentazione a dimostrazione degli adempimenti.
- Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, nell'esecuzione del presente contratto, restandone sollevati il Committente, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza delle attività. Tale responsabilità opera sia nei confronti dei propri addetti che nei confronti di Fondazione Idis e di terzi.
- Il Fornitore si obbliga a consentire al Committente di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto, impegnandosi a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, il Committente, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

15. Divieto di cessione del contratto

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

16. Diritti di proprietà intellettuale e industriale

Il Committente non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'operatore economico utilizzi, nell'esecuzione della fornitura, dispositivi, software o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa, senza il consenso dei predetti.

L'operatore economico assume l'obbligo di tenere la Fondazione Idis manlevata ed indenne da tutte le rivendicazioni e responsabilità, incluse le perdite e i danni pretesi da chiunque, nonché da tutte le spese ed oneri accessori, a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione di diritti di proprietà intellettuale o industriale.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi rivendicazione o altra azione da parte di terzi in relazione a diritti di cui al presente articolo di cui venga a conoscenza.

17. Definizione delle controversie.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'applicazione del presente contratto è competente il Foro di Napoli.

18. Trattamento dei dati personali.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 13 del D.lgs. 30 Giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e conformemente al Regolamento comunitario GDPR (Reg. U.E. 679/2016), il Committente provvederà alla raccolta, registrazione, riordino, memorizzazione e utilizzo dei dati personali, sia con mezzi elettronici sia non, per le finalità funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali del Committente, ivi incluso la partecipazione alla procedura e l'eventuale stipula e gestione del contratto, e per quelli connessi agli obblighi di Legge, relativamente alla quale il conferimento è obbligatorio. Per le suddette finalità tali dati personali potranno essere comunicati a terzi.

Firmato*
Il Responsabile Unico del Procedimento
Prof. Riccardo Villari

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. n. 39/93